



COMUNE DI SAN DONACI

PROVINCIA DI BRINDISI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 29 DEL 15/04/2021

OGGETTO: VERIFICA ECCEDEXZA DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. N. 165/2001 – ANNO 2021

L'anno **2021** addì **15** del mese di **aprile** alle ore **14:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

		Presente	Assente
1 Angelo MARASCO	Sindaco	Si	
2 Mariangela PRESTA	Vice Sindaco	Si	
3 Valentina FINA	Assessore	Si	
4 Teresa DONATEO	Assessore	Si	
5 Gianluca ZURLO	Assessore	Si	

Partecipa alla seduta SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa Teresa BAX**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO dott. Angelo Marasco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'argomento avente l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in atti, recante il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

- Di approvare la proposta medesima, avente l'oggetto suindicato ed entro trascritta;
- Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

PREMESSO CHE sulla base di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, le pubbliche amministrazioni procedono periodicamente alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche individuando, nei documenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale, i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture e sono tenute ad effettuare annualmente la rilevazione delle eventuali eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

“Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva).

1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

CONSIDERATO CHE:

- la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale sulla dotazione organica dell'Ente da cui eventualmente emerge la presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza di personale, mancando specifiche indicazioni normative, può essere desunta, oltre che da esigenze funzionali in relazione alla complessità dei procedimenti attribuiti ai settori, anche e più concretamente dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli posti dal legislatore in materia di spese di personale ed in particolare, quelli di cui all'art. 1, comma 557, 557 bis, 557 ter, e 557 quater e ss.mm. e ii. e da ultimo dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, per il quale gli enti soggetti al patto di stabilità devono adottare ogni misura idonea a garantire il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore del D.L. 90/2014;

ACCERTATO che non risultano posizioni di personale in soprannumero nella dotazione organica complessiva dell'Ente, posto che:

- il raffronto tra il personale in servizio ed i posti previsti nella dotazione organica complessiva dell'Ente, evidenzia al contrario gravi e pregresse vacanze di organico mai interamente colmate, in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative restrittive in materia di assunzioni, accentuate negli anni dalle naturali cessazioni per pensionamenti e per mobilità;
- l'ente non ha disposto nel corrente anno ed in anni precedenti la esternalizzazione delle gestioni di servizi o funzioni;

- il rapporto medio dipendenti in servizio e popolazione residente non supera quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto ai sensi del D.M. 18.11.2020, fissato per i Comuni compresi nella fascia demografica da 3.000 a 9.999 abitanti, nella misura di 1/169, risultando pari a circa 1/264 (popolazione residente al 31.12.2020: 6.345 / dipendenti in servizio: 25);

ACQUISITE le attestazioni dei responsabili di settori in ordine all'assenza di eccedenza di personale nell'ambito dei settori di competenza, valutata con riferimento alle funzioni e agli obiettivi assegnati, ai procedimenti, al loro numero e alla loro complessità, ed al mutare dei compiti assegnati, allegate alla presente deliberazione sub A1, A2, A3, A4, A5 e A6 per farne parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che l'Ente ha sempre assicurato, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, così come stabilito dal comma 557-quater dell'art.1 della legge 296/2006 come introdotto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE

1. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, come riscritto dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), che questo Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale e che pertanto non deve avviare procedure per la relativa dichiarazione di esubero;
2. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Grazia Bilotta;
3. **DI INVIARE** al dipartimento funzione pubblica copia della presente deliberazione così come disposto dal comma 1 dell'art. 33 del D.lgs n. 165/2001 come riscritto dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012);
4. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Seguono le firme dell'originale.

IL SINDACO
F.to dott. Angelo Marasco

Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Teresa BAX

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

- La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
 La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Teresa BAX

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 15/04/2021 al 30/04/2021 (Rep. n. **464**), come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Data, 15/04/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Teresa BAX

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di San Donaci.
Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

San Donaci, 15/04/21
